



Aperitivo d'Arte

giardino di Villa Genoese Zerbi

giovedì **06 ottobre**

Arte e Ambiente

ore 17.00 incontro *Arte e Ambiente*, all'interno:

- Proiezione *Il canto dei nuovi emigranti, 2005, 50'* di Arturo Lavorato e Felice D'Agostino vincitore del 23° Torino Filmfest sezione DOC 2005

sala cinematografica

A 40 anni dalla morte di Franco Costabile, *Il canto dei nuovi emigranti* (ispirato alla poesia omonima) racconta la storia collettiva di un popolo attraverso la vita e l'opera del poeta. «Franco Costabile è stato il più importante poeta che la Calabria abbia conosciuto. Poeta calabrese, universale proprio in quanto calabrese, perché non si poteva, e non si può, in Calabria, fare poesia della realtà allontanandosi dalla particolare condizione di degrado e subalternità cui millenni di dominazioni e infine il moderno sottosviluppo hanno condannato questa terra e il suo popolo». (A. Lavorato)

Felice D'Agostino (Tropea, VV 1978) e Arturo Lavorato (Vibo Valentia, 1974) nel settembre 2011 sono vincitori della sezione Orizzonti della 68ª Mostra del Cinema di Venezia con il cortometraggio "In attesa dell'avvento".

- Proiezione video documentario *Deja Vua, 2010, 8'* di Paolo Albanese e Paolo Genoese

sala cinematografica

In un mix di tempi falsati, immagini fuori campo ed interviste, il video narra delle memorie e delle tradizioni di alcuni abitanti del piccolo borgo di Bova (*Vua* nell'antica lingua grecanica), nonché della nascita e della realizzazione dell'installazione ambientale *Deja vua* presentata a Bovarchè nel 2010. Paolo Albanese (Reggio Calabria, 1974) e Paolo Genoese (Pisa, 1980) lavorano insieme dal 2007, la loro ricerca si muove all'interno di entità linguistiche comuni ad un unico percorso tra grafica/ design e video/ fotografia.

- *Fare arte* in contesti non museali: *Intersezioni* al Parco Archeologico di Scolacium, la ricostruzione di Gibellina (TP), Bovarchè, Bova (RC).

sala cinematografica

Tre esperienze a confronto: come un parco archeologico, una città e un antico borgo hanno interagito con l'arte contemporanea. Intervengono rispettivamente sugli argomenti: Serena Carbone, specialista in Storia dell'Arte con una tesi in Museologia dal titolo "Calabria Contemporanea"; Andrea Cristelli, architetto, dottore di ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana con una Tesi dal titolo "Il terremoto della Valle del Belice e le città di fondazione. Gibellina: un caso particolare"; Angela Pellicanò, artista e direttore artistico di Bovarchè, manifestazione d'arte contemporanea che si è svolta a Bova (RC), borgo dell'area grecanica, dal 2000 al 2010.

- Il riciclo e la conservazione nelle opere di Francesco Scialò, Filippo Malice, Filadelfo Tinnirello, Mauro Laruffa.

giardino
Tra performance e azione gli interventi di Filippo Malice e Filadelfo Tinnirello, docenti presso l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, si svolgono in relazione agli studenti. Filippo Malice darà vita a L.A.B. 1 con Giuseppe Guerrisi, Luigi Scopelliti, Antonio Ivan Romeo, Marco Battaglia (Video), Sergio Campolo (Fotografia). Filadelfo Tinnirello con il gruppo Natura viva, composto da Manuela Caruso, Rosamaria Crupi, Stello Di Blasi, Maria Di Pietro, Roberto Giriolo, allievi ed ex allievi dell'Accademia, propone delle installazioni mirate a sensibilizzare sulle problematiche ambientali che affliggono ogni luogo del pianeta.

Francesco Scialò, artista ed anch'egli docente dell'Accademia presenta il video della sua ultima performance *Liberi di muoversi* (Reggio Calabria, settembre 2011), dove materiali di scarto e abbandono assurgono a nuovi significati grazie al gesto dell'accumulo; davanti a noi prende forma una moderna miscellanea di oggetti trattata come rassicurante dimora.

Mauro Laruffa (Polistena, RC, 1980) espone uno dei suoi ultimi lavori, *150' anniversario, 2011* esempio di una ricerca che da anni esplora le possibilità e gli orizzonti di materiali che grazie ad una manipolazione materiale, in combinazione con altri elementi, vengono ri-funzionalizzati in un contesto altro.